

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2021, il giorno ventisette Gennaio, alle ore 12:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco MARIARAFFAELLA FERRI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.9 - I.P. 218/2021 - Tit./Fasc./Anno 8.2.7.2.0.0/7/2020

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Comune di San Giovanni in Persiceto. Proposta di Accordo Operativo avviata dal Comune di San Giovanni in Persiceto con delibera di Consiglio Comunale n.103 del 06.07.2020, ai sensi dell'art. 38, L.R. n. 24/2017, relativa all'attuazione dell'area di nuova urbanizzazione degli ambiti ARS.SG_XVII e ARS.SG_IX - "Cà Basse". Formulazione del parere motivato previsto in esito alla procedura di VAS/Valsat.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Comune di San Giovanni in Persiceto. Proposta di Accordo Operativo avviata dal Comune di San Giovanni in Persiceto con delibera di Consiglio Comunale n.103 del 06.07.2020, ai sensi dell'art. 38, L.R. n. 24/2017, relativa all'attuazione dell'area di nuova urbanizzazione degli ambiti ARS.SG_XVII e ARS.SG_IX - "Cà Basse". Formulazione del parere motivato previsto in esito alla procedura di VAS/Valsat.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, individuata come autorità competente, il *Parere motivato in esito alla procedura di Valutazione Ambientale (VAS/Valsat)* prevista nell'ambito del procedimento di approvazione dell'Accordo operativo avviato dal Comune di San Giovanni in Persiceto ai sensi dell'art. 4, comma 1, L.R. n. 24/2017 e dell'art. 38 della medesima legge, relativa all'attuazione degli ambiti ARS.SG_XVII e ARS.SG_IX - "Cà Basse", sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella *Relazione istruttoria*², allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nei termini di seguito precisati:

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT dell'Accordo operativo, condizionata al recepimento del parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B), dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella proposta di parere motivato in merito alla valutazione ambientale” predisposta da ARPAE AACM (allegato A).

Si ricorda infine che ai sensi del D.Lgs. 152/2006 come recepito dall'art. 18 della LR n. 24/2017, la valutazione ambientale strategica comprende anche il monitoraggio, che assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei Piani approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti ed adottare le opportune misure correttive. È quindi necessario redigere il piano di monitoraggio.

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto vigente dell'Ente.

² Acquisita in atti al P.G. n. 4433 del 25.01.2021 - Fasc. 8.2.7.2/7/2020.

Pertanto, nell'atto di Consiglio Comunale di autorizzazione alla stipula dell'Accordo operativo, si dovrà dar conto degli esiti della ValSAT attraverso la relativa Dichiarazione di Sintesi e il piano di Monitoraggio, ricordando che essi dovranno essere pubblicati sul sito WEB del Comune e trasmessi alla Città metropolitana di Bologna per i relativi adempimenti.”;

2. dà atto che la suddetta valutazione di compatibilità ambientale viene espressa in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune ed a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché sulla base dei contenuti della *Relazione istruttoria* fornita da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM)³ di Bologna, allegata al documento istruttorio sopra richiamato;
3. dispone la consegna del presente atto al Comitato Urbanistico Metropolitan CUM⁴, in conformità alle disposizioni approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta n. 954 del 25.06.2018, convocato nella seduta del 28 gennaio 2021⁵ ai fini della espressione del parere in merito alla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dell'Accordo operativo in esame;
4. dispone, inoltre, la consegna al Comitato Urbanistico Metropolitan CUM, nella suddetta seduta, del *parere previsto in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio*⁶, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale;
5. dà atto che il presente provvedimento verrà trasmesso al Comune di San Giovanni in Persiceto congiuntamente al parere del CUM, segnalando gli adempimenti previsti, ai sensi dell'art. 17, D.Lgs. n. 152/2006, a seguito della stipula dell'Accordo operativo, quale la pubblicazione del parere motivato sul proprio sito web, unitamente alla dichiarazione di sintesi e al Piano di monitoraggio;
6. dà atto che la Città metropolitana provvederà, ad avvenuta stipula dell'Accordo, alla pubblicazione sul proprio sito web del Parere motivato, della dichiarazione di sintesi nonché del Piano di monitoraggio⁷.

Motivazioni:

Il Comune di San Giovanni in Persiceto ha avviato, ai sensi dell'art. 4, comma 1, L.R. n. 24/2017, il procedimento di approvazione relativo all'Accordo operativo a seguito di delibera di Consiglio Comunale n.103 del 06.07.2020, ai sensi dell'art. 38, L.R. n. 24/2017, relativa

³ Acquisita agli atti con PG n. 3253 del 19.01.2021.

⁴ Istituito con Atto del Sindaco metropolitano P.G. n. 52466 del 26.09.2018, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 24/2017.

⁵ Nota P.G. n. 1640 del 12.01.2021.

⁶ Prot. n. 1931 del 13.01.2021.

⁷ Ai sensi della Direttiva sopra richiamata, approvata dalla Regione Emilia-Romagna, Allegato 1, art. 2.b2), punto 17).

all'attuazione ambiti ARS.SG_XVII e ARS.SG_IX - "Cà Basse" dandone comunicazione alla Città metropolitana di Bologna con nota acquisita agli atti con prot. n. 39377 del 3 agosto 2020, per gli adempimenti di competenza del Comitato Urbanistico Metropolitano (CUM), previsto ai sensi dell'art. 47, L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", in ottemperanza alle disposizioni approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta n. 954 del 26.06.2018⁸, che regola la composizione e le modalità di funzionamento dei Comitati Urbanistici.

Ai sensi dell'art. 38 L.R. n. 24/2017, la proposta di Accordo operativo viene trasmessa, contemporaneamente al deposito, ai soggetti competenti in materia ambientale nonché ai soggetti regolatori e gestori dei servizi pubblici locali, al fine di acquisire il parere entro il termine e con le modalità previste per la presentazione di osservazioni, di cui al comma 8, oltre che al CUM competente, di cui all'art. 47.

La Città metropolitana di Bologna, con Atto del Sindaco Prot. n. 52466 del 26.09.2018, ha costituito il Comitato Urbanistico Metropolitano (CUM) sopra richiamato, definendo nell'Ufficio di Piano della Città metropolitana di Bologna la struttura tecnica operativa di supporto, per l'istruttoria degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica sottoposti al parere del CUM ai sensi della L.R. n. 24/2017.

Le aree oggetto della proposta di Accordo Operativo si trovano in parte nel capoluogo (ambito ARS.SG_XVII) e in parte nella frazione di San Matteo della Decima (ambito ARS.SG_IX). Tali aree risultano individuate rispettivamente alle Tavole T.1b e T.1a del PSC e disciplinate all'art. 32 come ARS – "Ambiti di possibile trasformazione urbana per usi residenziali e/o di servizio".

Complessivamente la superficie territoriale interessata dal piano ammonta a St = 143.051 mq di cui:

- a) St = 113.598 mq relativi all'Ambito ARS.SG_XVII del capoluogo (dove verrà concentrata l'edificazione);
- b) St = 29.453 mq relativi all'Ambito ARS.SG_IX di San Matteo della Decima (che verrà totalmente ceduto al Comune).

Per quanto riguarda l'area oggetto di intervento, la stessa costituisce parte dell'ambito denominato Ca' Basse classificato dal PSC come ARS.SG_XVII. Essa è collocata a sud del capoluogo, ai limiti del tessuto urbano consolidato, caratterizzato dalla presenza quasi esclusiva della funzione residenziale. L'area è totalmente pianeggiante, attualmente coltivata a seminativo, ed è delimitata a nord dallo Scolo Muccinello, a sud dalla tangenziale SP83 (via Enzo Biagi), ad est dalla via Bassa e ad ovest dalla via Castagnolo.

⁸ "Composizione e modalità di funzionamento dei Comitati Urbanistici e istituzione del Tavolo di monitoraggio dell'attuazione della Legge, ai sensi degli artt. 47 e 77 della nuova Legge urbanistica regionale (L.R. n. 24/2017)", pubblicata sul Bollettino ufficiale RER del 29.06.2018.

Per quanto riguarda invece l'area corrispondente all'ambito ARS.SG_IX, collocata nella zona nord-ovest dell'abitato della frazione di San Matteo della Decima, essa verrà ceduta interamente all'Amministrazione e la sua capacità edificatoria sarà assegnata, attraverso meccanismi perequativi, all'ambito ARS.SG_XVII.

Il progetto prevede la realizzazione di 23 lotti residenziali, per una SU complessiva pari a 14.099 mq, con tipologie edilizie plurifamiliari a schiera e bifamiliari. Una quota di edificabilità pari a 4.200 mq – che rappresenta il 29,78% della SU totale – sarà realizzata come ERS.

Le dotazioni previste, necessarie all'insediamento della capacità insediativa, consistono nella viabilità privata di accesso ai lotti, nella dotazione di parcheggi pubblici P1=6.071 mq ed infine nella dotazione di verde pubblico V1= 9.882 mq, conformemente a quanto previsto dall'art.32.8 del PSC vigente.

Come detto, è prevista la cessione gratuita al Comune delle seguenti aree, per un totale di 42.916 mq, che verranno destinate a politiche pubbliche e strategiche, in coerenza con l'art.32.8 delle NTA del PSC:

- area Parcheggio Campi da Tennis Decima, di 4.400 mq;
- totalità dell'ARS.SG_IX, di 29.453 mq;
- porzione sede ex Ferrovia Decima – S. Giovanni in Persiceto, di 9.063 mq.

Oltre alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, l'attuatore si farà carico delle seguenti opere di interesse pubblico, per un ammontare totale di € 1.980.000,00:

- realizzazione dell'allargamento carrabile e pedonale di via Castagnolo;
- realizzazione delle opere stradali a nord della SP83, parte di uno svincolo complessivamente a quattro bracci tra le vie Castagnolo e SP83, comprese due rotonde stradali e le opere accessorie;
- realizzazione di un'opera di interesse pubblico inerente alla viabilità, nel caso in cui i tempi per la conformità urbanistica risultino allineati l'infrastruttura da realizzare sarà lo svincolo sud della SP83, come definito dalla DCC 32/2019, per un ammontare pari ad € 398.430,65;
- realizzazione del collegamento ciclopedonale Decima – S. Giovanni in Persiceto o di altra opera di interesse pubblico per un ammontare pari ad € 986.795,31.

La Struttura Tecnica Operativa, costituita dalla Città metropolitana di Bologna a supporto del CUM, convocata con nota prot. n. 58774 del 3.11.2020 rettificata con nota prot. n. 69012 del 14.12.2020 e riunitasi in data 22.11.2020 ha esaminato la documentazione⁹ come da verbale trasmesso con nota prot. n. 69012 del 14.12.2020. A seguito di trasmissione in via definitiva della documentazione da parte dell'Amministrazione precedente con nota acquisita agli atti con prot. n. 72894 del 31.12.2020 l'Ufficio di Piano della Città metropolitana di Bologna ha pertanto avviato il procedimento in esame con nota prot. 1640 del 12.01.2021.

⁹ Anche a seguito di richiesta di integrazioni presentata dalla Città metropolitana con nota prot. n. 40121 del 5.08.2020.

Con la medesima comunicazione il Presidente del CUM ha pertanto convocato la seduta del Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM)¹⁰ per il giorno 28.01.2021, in modalità telematica, per la formulazione del parere di competenza previsto ai sensi dell'art. 38, comma 10, L.R. n. 24/2017.

L'Accordo operativo in esame viene sottoposto alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e la Città metropolitana di Bologna, in qualità di autorità competente, è chiamata ad esprimere il Parere motivato in esito alla procedura di VAS/Valsat.

Si richiama il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale", che al Titolo II detta le norme procedurali in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi. In particolare, l'art. 6 del Decreto prevede la valutazione ambientale strategica riguardante i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. In base all'art. 15 del Decreto medesimo, l'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, svolge le attività tecnico-istruttorie, acquisisce e valuta tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati ai sensi degli artt. 14 e 32, nonché i risultati delle consultazioni transfrontaliere di cui al medesimo articolo 32 ed esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni a decorrere dalla scadenza di tutti i termini di cui all'articolo 14.

Ai sensi dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 24/2017, la Regione Emilia-Romagna ha attribuito alla Città metropolitana di Bologna la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano. La competenza in materia ambientale della Città metropolitana di Bologna si estende anche al procedimento di approvazione dell'Accordo operativo in oggetto, di cui all'art. 38, L.R. n. 24/2017.

Nell'ambito del suddetto procedimento, la Città metropolitana si avvale dell'istruttoria di ARPAE, Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM), ai sensi della Deliberazione della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016.

In relazione al termine sopra indicato per l'espressione del parere del CUM, l'Ufficio di Piano ha predisposto la Relazione istruttoria¹¹, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nella quale, sulla base dei documenti presentati e tenuto conto delle osservazioni e dei pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale, della verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio nonché delle valutazioni espresse da ARPAE AACM¹², si formula il Parere motivato, nei termini richiamati nel dispositivo del presente provvedimento.

¹⁰Il CUM viene convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 9, comma 1, Allegato 1, della richiamata D.G.R. 954/2018.

¹¹ Vedi nota n. 2.

¹² Vedi nota n. 3.

In base alla suddetta Direttiva regionale, ARPAE AACM ha svolto l'istruttoria sulla Variante in oggetto e sul relativo Rapporto ambientale, in esito alla quale ha fornito la proposta di parere motivato, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Le disposizioni del presente atto sono formulate in esecuzione del punto 11 del dispositivo dell'Atto del Sindaco metropolitano n. 203 del 10.10.2018 “Costituzione dell'Ufficio di Piano della Città metropolitana di Bologna, in attuazione degli artt. 55 e 56 della L.R. n. 24/2017, nonché ai sensi della delibera Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1255 del 30.07.2018”.

Si formula, altresì, il parere sismico¹³ ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008.

Si dispone la consegna del presente provvedimento nella seduta del CUM appositamente convocata riguardo all'Accordo operativo in oggetto, unitamente al parere espresso dalla Città metropolitana di Bologna ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008, in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (Allegato B alla Relazione)¹⁴.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria e dei relativi allegati del presente procedimento urbanistico e si richiama tutto quanto non espressamente riportato in essi.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33¹⁵, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità, Sviluppo economico.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

¹³ Vedi nota n. 6.

¹⁴ Vedi nota n. 6.

¹⁵ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito¹⁶ agli atti il parere della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica e del presente procedimento, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1 Relazione istruttoria (P.G. n. 4433 del 25.01.2021) corredato da:

- ALLEGATO A: Parere motivato di ARPAE AACM (P.G. n. 3253 del 19.01.2021);
- ALLEGATO B: Parere espresso in materia di vincolo sismico (P.G. n. 1931 del 13.01.2021).

per Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitano
MARIARAFFAELLA FERRI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

¹⁶Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.